

Dicembre 2012

PRODUZIONE INDUSTRIALE

■ A dicembre 2012 l'indice destagionalizzato della produzione industriale è aumentato dello 0,4% rispetto a novembre. Nel trimestre ottobre-dicembre l'indice ha registrato una flessione del 2,2% rispetto al trimestre precedente.

■ Corretto per gli effetti di calendario, a dicembre l'indice è diminuito del 6,6% in termini tendenziali (i giorni lavorativi sono stati 19 contro i 20 di dicembre 2011). Nella media dell'intero anno 2012 l'indice segna una diminuzione del 6,7% rispetto all'anno precedente.

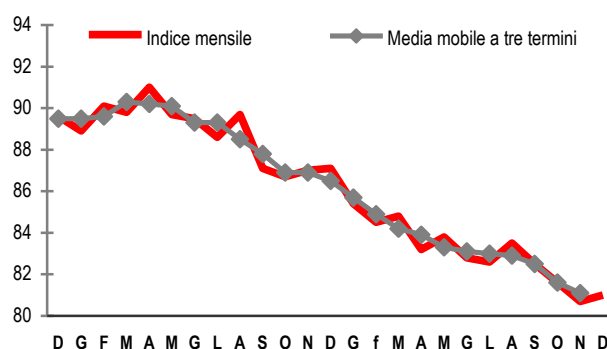
■ Gli indici corretti per gli effetti di calendario registrano, a dicembre 2012, variazioni tendenziali negative in tutti i raggruppamenti principali di industrie. Le diminuzioni più marcate riguardano i beni intermedi (-9,4%) e i beni di consumo (-7,7%), mentre flessioni più contenute si rilevano per l'energia (-3,7%) e per i beni strumentali (-2,5%).

■ Nel confronto tendenziale si rilevano flessioni in tutti i settori dell'industria. Le diminuzioni più ampie riguardano la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (-16,8%), l'industria del legno, della carta e stampa (-11,4%), l'attività estrattiva (-10,8%) e la fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-10,7%).

■ Prossima diffusione 19 marzo 2013

PRODUZIONE INDUSTRIALE

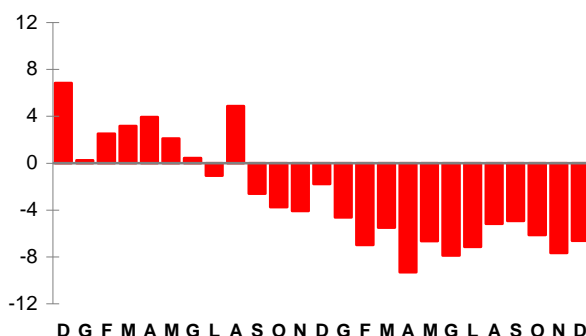
dicembre 2010 - dicembre 2012, indice destagionalizzato e media mobile a tre termini



congiunturali

PRODUZIONE INDUSTRIALE

dicembre 2010 - dicembre 2012, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente, dati corretti per gli effetti di calendario.



tendenziali

PROSPETTO 1. PRODUZIONE INDUSTRIALE

Dicembre 2012(a), indici e variazioni percentuali (base 2005=100)

	INDICE	Variazioni congiunturali		Variazioni tendenziali	
		Dic 12 Nov 12	Ott-Dic 12 Lug-Set 12	Dic 12 Dic 11	Gen-Dic 12 Gen-Dic 11
Dati destagionalizzati	81,0	+0,4	-2,2	-	-
Dati corretti per gli effetti di calendario	71,8	-	-	-6,6	-6,7
Dati grezzi	69,9	-	-	-9,3	-6,2

(a) I dati di dicembre sono provvisori; il prospetto 5 riporta i dati rettificati relativi a novembre. Le serie complete degli indici sono disponibili nella banca dati I.Stat all'indirizzo <http://dati.istat.it/?lang=it>.

Raggruppamenti principali di industrie

A dicembre 2012 l'indice destagionalizzato registra variazioni congiunturali positive per i comparti dei beni strumentali (+4,0%) e dell'energia (+1,5%). Diminuisce il raggruppamento dei beni intermedi (-0,7%) mentre segna una variazione nulla quello dei beni di consumo.

In termini tendenziali l'indice corretto per gli effetti di calendario registra variazioni negative in tutti i comparti. Le diminuzioni più marcate riguardano i beni intermedi (-9,4%) e i beni di consumo (-7,7%); flessioni più contenute si rilevano per l'energia (-3,7%) e per i beni strumentali (-2,5%).

I maggiori contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale (calcolato sui dati grezzi) derivano dal raggruppamento dei beni intermedi (-3,6 punti percentuali) e da quello dei beni di consumo non durevoli (-3,2 punti percentuali).

PROSPETTO 2. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE

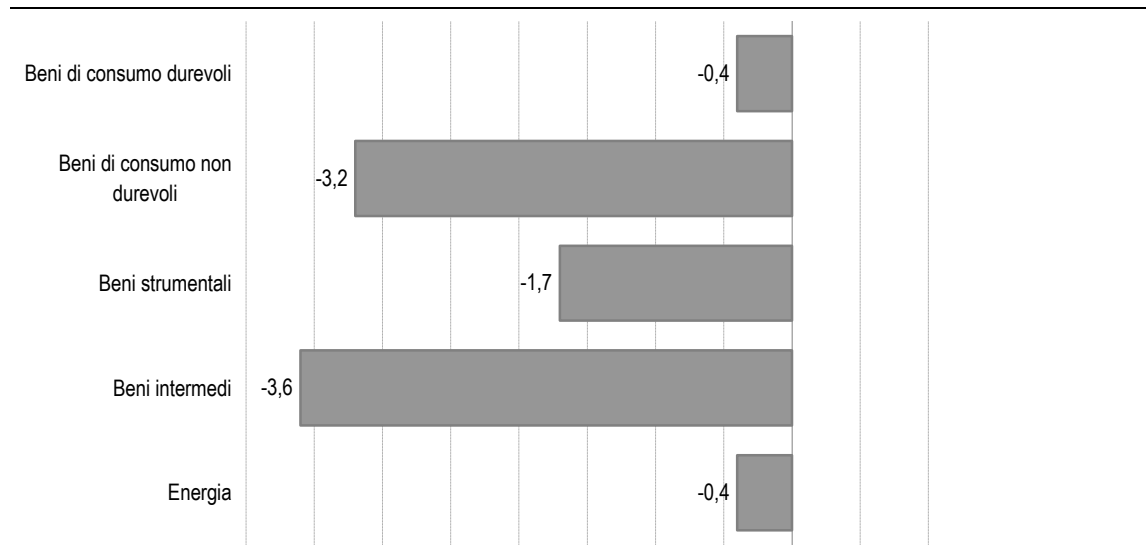
Dicembre 2012, variazioni percentuali (indici in base 2005=100) (a)

Raggruppamenti principali di industrie	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario	
	Dic 12 Nov 12	Ott-Dic 12 Lug-Set 12	Dic 12 Dic 11	Gen-Dic 12 Gen-Dic 11
Beni di consumo	0,0	-2,2	-7,7	-6,3
Durevoli	+3,8	-1,6	-3,0	-9,8
Non durevoli	-0,8	-2,3	-8,4	-5,6
Beni strumentali	+4,0	-0,3	-2,5	-5,3
Beni intermedi	-0,7	-2,8	-9,4	-8,4
Energia	+1,5	-6,5	-3,7	-3,4
Totale	+0,4	-2,2	-6,6	-6,7

(a) Gli indici vengono corretti per gli effetti di calendario e destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica, raggruppamento principale di industrie e per l'indice generale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici corretti e destagionalizzati dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto). Fanno eccezione gli indici relativi ai beni di consumo che vengono ottenuti per aggregazione delle due componenti.

FIGURA 1. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE

Dicembre 2012, contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale grezzo in punti percentuali (indici in base 2005=100)



Settori di attività economica

Nel mese di dicembre 2012 l'indice corretto per gli effetti di calendario registra, rispetto a dicembre 2011, variazioni negative in tutti i settori dell'industria.

Le diminuzioni maggiori riguardano la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (-16,8%), l'industria del legno, della carta e stampa (-11,4%), l'attività estrattiva (-10,8%) e la fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-10,7%).

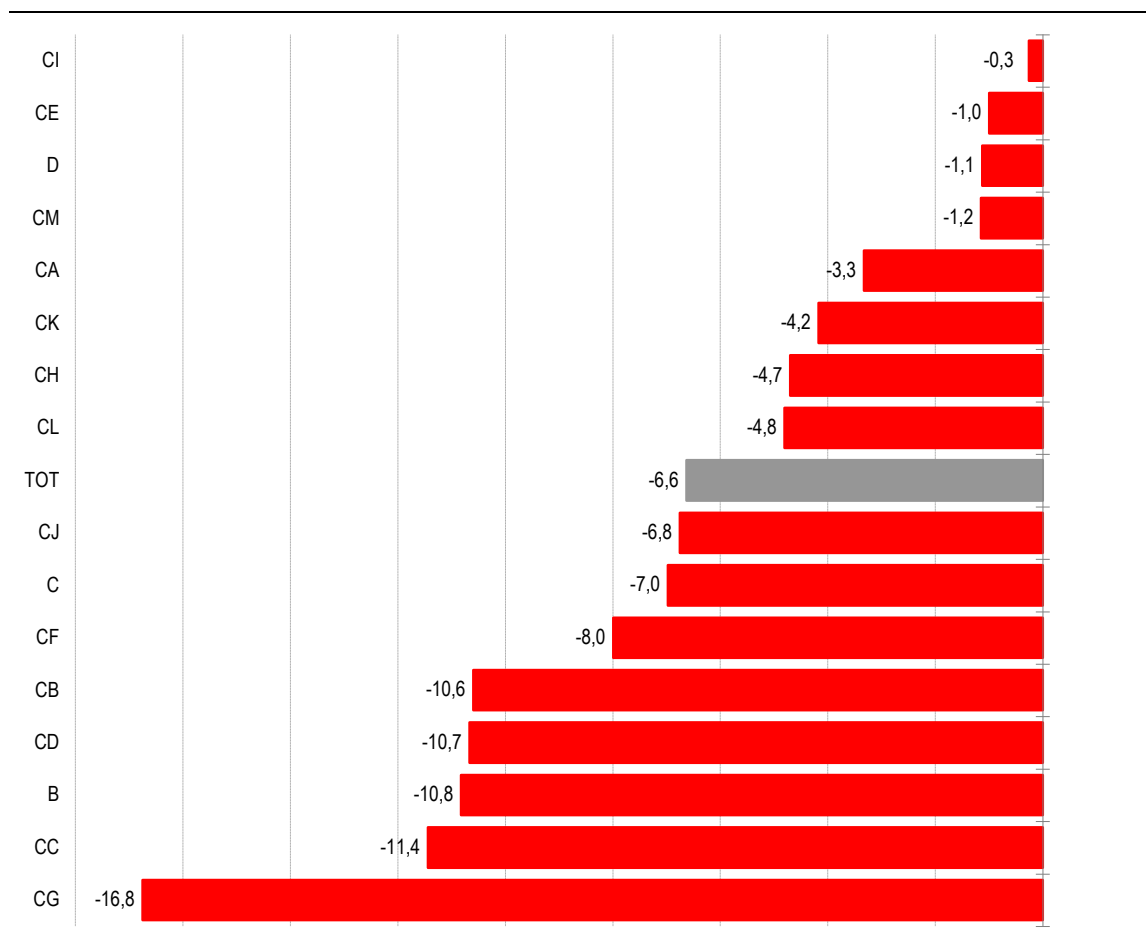
PROSPETTO 3. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Dicembre 2012, variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario	
	Dic 12	Ott-Dic 12	Dic 12	Gen-Dic 12
	Nov 12	Lug-Set 12	Dic 11	Gen-Dic 11
B Attività estrattiva	+1,0	-1,4	-10,8	-0,9
C Attività manifatturiere	+0,1	-2,1	-7,0	-6,9
CA Industrie alimentari, bevande e tabacco	+0,7	-1,7	-3,3	-1,4
CB Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-3,5	-2,8	-10,6	-9,4
CC Industria del legno, della carta e stampa	+0,1	-3,3	-11,4	-9,9
CD Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi	-5,0	-6,9	-10,7	-6,1
CE Fabbricazione di prodotti chimici	+4,7	-0,8	-1,0	-4,3
CF Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	+1,8	-5,4	-8,0	-4,1
CG Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-0,2	-10,0	-16,8	-10,4
CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	+1,2	-2,1	-4,7	-7,3
CI Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	+0,2	-0,5	-0,3	-3,0
CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	+1,6	-8,4	-6,8	-10,0
CK Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	+2,3	-1,2	-4,2	-5,1
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	+4,7	-1,4	-4,8	-6,1
CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	+4,2	+1,2	-1,2	-8,4
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria	+3,8	-7,0	-1,1	-2,8
Totale	+0,4	-2,2	-6,6	-6,7

FIGURA 2. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (a)

Dicembre 2012, graduatoria delle variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente (indici corretti per gli effetti di calendario, base 2005=100)



(a) Settori di attività economica: B- Attività estrattiva; C – Attività manifatturiere; CA - Industrie alimentari, bevande e tabacco; CB - Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori; CC - Industria del legno, della carta e stampa; CD - Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati; CE - Fabbricazione di prodotti chimici; CF - Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici; CG - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; CH - Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti); CI - Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi; CJ - Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche; CK - Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.; CL - Fabbricazione di mezzi di trasporto; CM - Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature; D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria.

Revisioni

Il prospetto che segue riepiloga le revisioni calcolate come differenza tra i tassi di variazione rilasciati in occasione del comunicato stampa odierno e quelli diffusi nel comunicato precedente. Per le variazioni tendenziali, calcolate sugli indici grezzi, si tratta della revisione corrente che viene effettuata ogni mese; per le variazioni congiunturali, calcolate sugli indici destagionalizzati, alla revisione corrente si somma quella che scaturisce dalla procedura di destagionalizzazione ogni volta che si aggiunge una nuova osservazione alla serie storica.

PROSPETTO 4. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE

Novembre 2012, revisioni delle variazioni percentuali, differenze in punti percentuali (indici in base 2005=100)

Indice generale		Beni di consumo durevoli		Beni di consumo non durevoli		Beni strumentali		Beni intermedi		Energia	
Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)
-0,1	-0,1	-0,1	-0,2	-0,2	-0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0

(a) Calcolate sugli indici grezzi. (b) Calcolate sugli indici destagionalizzati.

PROSPETTO 5. INDICI GENERALI DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Dicembre 2010-dicembre 2012, indici destagionalizzati, corretti per gli effetti di calendario e grezzi (base 2005=100)

Periodi	Produzione industriale: dati destagionalizzati (a)		Produzione industriale: dati corretti per gli effetti di calendario (b)		Produzione industriale: dati grezzi (c)	
	INDICI	Variazioni congiunturali percentuali	INDICI	Variazioni tendenziali percentuali	INDICI	Variazioni tendenziali percentuali
2010	-	-	88,3	6,8	89,0	7,0
2011	-	-	88,4	0,1	88,4	-0,7
2012	-	-	82,5	-6,7	82,9	-6,2
2012						
I-trim.	84,9	-2,3	84,8	-5,7	86,4	-3,7
II-trim.	83,3	-1,9	86,4	-7,9	86,4	-8,8
III-trim.	82,9	-0,5	77,3	-5,8	76,5	-6,8
IV-trim.	81,1	-2,2	81,6	-6,8	82,2	-5,5
2010						
dicembre	89,6	-0,6	78,3	6,8	83,4	10,0
2011						
gennaio	88,9	-0,8	81,9	0,2	80,4	3,3
febbraio	90,1	1,3	90,2	2,5	89,8	2,5
marzo	89,8	-0,3	97,7	3,2	99,0	0,9
aprile	91,0	1,3	90,1	3,9	89,8	0,0
maggio	89,7	-1,4	97,6	2,1	99,6	5,3
giugno	89,5	-0,2	93,7	0,4	94,8	0,4
luglio	88,6	-1,0	99,4	-1,1	96,3	-4,1
agosto	89,7	1,2	54,1	4,8	55,2	4,7
settembre	87,1	-2,9	92,9	-2,6	94,8	-2,7
ottobre	86,7	-0,5	94,5	-3,8	91,5	-3,8
novembre	87,0	0,3	91,3	-4,1	92,4	-4,0
dicembre	87,1	0,1	76,9	-1,8	77,1	-7,6
2012						
gennaio	85,4	-2,0	78,1	-4,6	79,0	-1,7
febbraio	84,5	-1,1	83,9	-7,0	86,8	-3,3
marzo	84,8	0,4	92,3	-5,5	93,5	-5,6
aprile	83,2	-1,9	81,7	-9,3	79,0	-12,0
maggio	83,8	0,7	91,1	-6,7	93,0	-6,6
giugno	82,8	-1,2	86,3	-7,9	87,3	-7,9
luglio	82,6	-0,2	92,3	-7,1	92,2	-4,3
agosto	83,5	1,1	51,3	-5,2	52,4	-5,1
settembre	82,5	-1,2	88,3	-5,0	84,8	-10,5
ottobre	81,6	-1,1	88,7	-6,1	91,3	-0,2
novembre	80,7	-1,1	84,3	-7,7	85,3	-7,7
dicembre	81,0	0,4	71,8	-6,6	69,9	-9,3

(a) La metodologia adottata per la correzione per gli effetti di calendario e la destagionalizzazione degli indici grezzi fa sì che ogni mese i dati già pubblicati relativi agli ultimi anni siano soggetti a revisione.

(b) Gli indici corretti con il metodo di regressione sono riproporzionati al fine di garantire che la media dell'anno base sia pari a 100; l'operazione lascia inalterata la dinamica degli indici.

(c) I dati di dicembre 2012 sono provvisori; quelli di novembre 2012 sono stati rettificati in base alle ulteriori informazioni pervenute dalle imprese, quelli relativi ai mesi precedenti hanno subito una revisione, così come descritto nelle Note metodologiche allegate.

Glossario

Contributo alla variazione tendenziale: fornisce una misura dell'apporto di ciascun Raggruppamento principale d'industria all'aumento o alla diminuzione totale dell'indice aggregato, tenendo conto sia del peso del Raggruppamento stesso, sia della sua variazione relativa.

Dati corretti per gli effetti di calendario: serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile al diverso numero di giorni lavorativi. Tali indici si utilizzano in particolare per calcolare le variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (variazioni tendenziali). Tuttavia, essi possono fornire indicazioni di un qualche interesse anche nella comparazione tra medie annue.

Dati destagionalizzati: serie temporali d'indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile, oltre che al diverso numero di giorni lavorativi, agli effetti stagionali. Questa trasformazione dei dati è la più idonea a cogliere l'evoluzione congiunturale di un indicatore.

Giorni lavorativi di calendario: giorni di calendario del mese diminuiti dei sabati, domeniche e festività civili e religiose nazionali.

Indice della produzione industriale: numero indice che misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione effettuata dall'industria in senso stretto (ovvero dell'industria con esclusione delle costruzioni).

Raggruppamenti principali di industrie (Rpi): beni di consumo durevoli, beni di consumo non durevoli, beni strumentali, beni intermedi ed energia. Il regolamento della Commissione europea n. 656/2007 (G.U. delle Comunità europee del 15 giugno 2007) fissa, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica. L'Istat provvede a pubblicare anche l'indice per i beni di consumo nel loro complesso, ottenuto come media ponderata degli indici dei beni di consumo durevoli e quelli non durevoli.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.